

Curriculum della Dott.ssa Stefania Pollastro

La Dott.ssa Stefania Pollastro, laureata in Scienze Agrarie presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari ha conseguito il 21 giugno 1996, al termine del periodo di frequenza, il titolo di Dottore di Ricerca in Protezione delle Colture. Dal 1 aprile 1991 al 31 marzo 1993 ha usufruito presso il Centro di Studio sui Virus e le Virosi delle Colture Mediterranee del C.N.R. di una borsa di studio biennale interessandosi di "Identificazione e caratterizzazione di micovirus in *B. fuckeliana*". Nell'ottobre 1997 è risultata vincitrice di un concorso bandito dall'Università di Bari ad un posto di Collaboratore tecnico - VII livello – area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie dove ha prestato servizio dal 17 novembre 1997 al 15 dicembre 2001. Nel novembre 2001 è risultata vincitrice di un concorso nazionale ad un posto di Ricercatore e dal 15 dicembre 2001 è Ricercatore confermato presso l'università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA). Nel 2006 è stata dichiarata idonea nella valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare AGR12 "Patologia vegetale" indetto dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia. Dal 30 luglio 2018 è idonea all'abilitazione Scientifica nazionale per la II fascia nel Settore Concorsuale 07/D1.

Attività istituzionale e di rappresentanza: dal novembre 2003 alla disattivazione è stata componente della Giunta del Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata. Dal febbraio 2007 alla disattivazione è stata componente della Giunta della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari. Dal 2005 è stata delegata della Facoltà di Agraria nella Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, continuando dopo la disattivazione della Facoltà di Agraria a rappresentare ininterrottamente il DiSSPA nella stessa commissione; presiede la Commissione Interdipartimentale per l'Orientamento, l'Accoglienza e il Tutorato di Agraria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è responsabile didattico dello Sportello Orientamento di Agraria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; della Scuola Estiva di Agraria AgriOrienta e del progetto di diffusione della conoscenza scientifica tecnologia in ambito di agricoltura, ambiente e alimenti OrientaMenti. È referente per l'Orientamento consapevole di Agraria ed è referente della Macroarea Scienze della Vita per l'alternanza Scuola-Lavoro. È stata selezionata come esperta nei Progetti Twinning MALTA MT – 2002/IB/AG/04 "Capacity Building in Malta – Viticoltura unit" in Viticoltura ed enologia e Progetto Twinning MALTA MT – 2002/IB/AG/02 "Capacity Building at the Plant Health Department"- Miglioramento dei servizi fitosanitari. Partecipa come relatore su invito a diversi incontri di informazione, formazione, divulgazione e scientifici. Collabora con il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" in qualità di esperto. Componente del gruppo promotore del Sino-Italian Joint Laboratory of Pomology fra il Dipartimento (DiSSPA), l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR (ISPP-CNR), il Centro Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) B. Caramia e La Chinese Academy of Agricultural Sciences (CAAS) (Memorandum of Understanding del 13 luglio 2012). È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Protezione delle Colture con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari ove svolge anche attività didattica. È stata componente del CTS del DARE, è delegata a rappresentare l'Università degli Studi di Bari nell'Assemblea dei soci del GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l., è stata componente del comitato di redazione della rivista Foglie. È stata componente del Comitato Tecnico Scientifico del XVI e XVII International Botrytis Symposium; Componente del Comitato organizzatore del XV Convegno della Società Italiana di Patologia vegetale tenutosi dal 28 settembre-1 ottobre 2009 presso il Centro risorse polivalente "Basile Caramia", Locorotondo (Bari); Componente del Comitato Organizzatore del III International Symposium on Postharvest Pathology: Using Science to Increase Food Availability - Bari 7-11/06/2015 e Componente del Comitato Scientifico del XVII International Botrytis Symposium, Santa Cruz, Cile, 23-28 ottobre 2016. Dal 2017, è componente del Comitato Tecnico Scientifico della FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE PUGLIA ed è presidente del Comitato di progettazione e organizzazione del corso Agricoltura di precisione e gestione ecosostenibile delle filiere ortofrutticole attivato nel biennio 2018-2020. Dal 2017, è revisore dei Conti per l'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante. Dal 14/03/2019 (D.R. n. 1595) è componente del Presidio di Assicurazione di Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. È membro di diverse associazioni scientifiche quali SIPAV (Società Italiana di Patologia Vegetale) e AIPP (Associazione Italiana per la Protezione delle Piante) e ARPTRA (Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura). Componente del Centro di Eccellenza in

Genomica Comparata in Campo Biomedico ed Agrario (CEGBA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Visiting scientist presso La Chinese Academy of Agricultural Sciences (CAAS) (2016) e presso la Facultad de Ciencias Agronomicas Universidad de Chile (2016). È revisore di numerosi articoli scientifici per le riviste European Journal of Plant Pathology, Phytopathology, Pest Management Science, Plant Disease, Plant Pathology, Australasian Plant Pathology, Frontiers, Toxin.

Attività didattica: dal 2001 svolge regolarmente e annualmente attività didattica nei corsi di studio erogati dai dipartimenti di Agraria in discipline afferenti al SSD_AGR12_Patologia vegetale con particolare riferimento a Patologia vegetale generale e speciale, Diagnostica e biotecnologie fitopatologiche e Protezione sostenibile delle colture e nell'ultimo quadriennio ha svolto l'insegnamento di Patologia vegetale (6 CFU) nel corso di laurea di Scienze e Tecnologie Agrarie. È componente delle commissioni di esami di profitto delle discipline del SSDAGR12. È stata componente del Comitato Tecnico Scientifico del corso di Master Universitario di I livello "Produzioni viticole di Qualità (PROVIQUA) finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1 "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006 Asse III – Misura 4 "Formazione superiore e universitaria", Avviso n. 4391/2001 Progetto n. Prot. 1500/690 - Decreto direttoriale n. 761/Ric. del 4/04/2005. È stata componente del Comitato Tecnico Scientifico del corso IFTS PON Ricerca 2000-2006 CIPE n. 83/2003 e 20/2004 "Tecnico superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali" profilo: Tecnico esperto del controllo della qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari in rappresentanza della Facoltà di Agraria. È stata Direttrice del Corso di Master Universitario di I livello in TECNICO ESPERTO IN "ECO-SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE" per l'A.A. 2013/2014 istituito e attivato per l'A.A. 2013-2014 con D.R. n. 1271 del 8.04.2014 e svoltosi presso la Fondazione ITS- Istituto Tecnico Superiore Sistema Alimentare Settore Produzioni agroalimentari, dove peraltro ha svolto regolare insegnamento ed è stata relatore di tesi di master. È relatrice di numerose tesi di laurea, laurea magistrale anche in collaborazione con docenti di Università straniere e Dottorato.

Attività scientifica: Dal 1990, la Dott.ssa Stefania Pollastro partecipa a progetti di ricerca finanziati da MIUR, MiPAF, UE, Regione Puglia, Università di Bari, ecc. coordinando anche progetti PIF, PON e Erasmus+. È nel gruppo di riferimento per la Rete Regionale di Laboratori per la selezione, caratterizzazione e conservazione di germoplasma e per la prevenzione della diffusione di organismi nocivi di rilevanza economica e da quarantena – SELGE Progetto cod. 14 - CUP H31D08000040007. È correntemente revisore per articoli scientifici su riviste internazionali (Toxins, PlosOne, Frontiers in Plant Science, Plant disease, ecc.). Parte dell'attività di ricerca della Dott.ssa Pollastro ha riguardato la protezione della vite contro i numerosi patogeni che interessano la coltura quali *B. fuckeliana*, *Erysiphe necator* Burr., *Phomopsis viticola* Sacc., *Plasmopara viticola* (Berk. et Curt.) Berl. et De Toni ed i vari microrganismi che causano marciumi del grappolo, con particolare riferimento a quelli dei generi *Aspergillus* e *Penicillium* per il ruolo che svolgono nella contaminazione di uva e vino da ocratossina A. Per quanto riguarda *B. fuckeliana*, responsabile della muffa grigia su oltre 235 specie vegetali oltre la vite, con elevata capacità di adattamento alle condizioni ambientali più varie e responsabile di una delle principali alterazioni dei prodotti ortofrutticoli dopo la raccolta, ha approfondito lo studio di alcuni aspetti della sua biologia, ha collaborato alle ricerche miranti ad ottenere *in vitro* il teleomorfo del fungo e a chiarirne il comportamento sessuale. Ha posto attenzione ai problemi connessi all'insorgenza nel patogeno dei fenomeni di resistenza ai fungicidi più frequentemente impiegati per contenerne lo sviluppo (benzimidazolici, dicarbosimidici, diclofluanide, idrossianilidi, fenilpirroli, anilinoipirimidine e composti sperimentali) e ne ha studiato le basi genetiche. Si è occupata dell'ottenimento di protoplasti fungini, nonché dell'estrazione e manipolazione e caratterizzazione di DNA cromosomico. Ha indagato sulle cause di variabilità del fungo e sulle interazioni che esso stabilisce con la vite. La Dott.ssa Pollastro ha svolto anche un'intensa attività di ricerca sulla variabilità genetica di altri funghi fitopatogeni, quali *Fomitiporia mediterranea* (Fr. ex Karsten) M. Fischer, *Phaeomoniella chlamydospora* (W. Gams, Crous, M.J. Wingf et L. Mugnai) Crous et Gams, alcuni dei miceti coinvolti nell'eziologia del mal dell'esca, *P. viticola* e il biotrofo obbligato *E. necator*, mediante marcatori genetici classici e molecolari. Ha svolto ricerche sulla qualità del materiale di propagazione della vite mirate, anche, alla comprensione delle cause degli imbrunimenti delle barbatelle e dell'eziologia della complessa sindrome del mal dell'esca della vite e più recentemente, ha avviato ricerche sulla micoflora associata all'uva, sulle cause della contaminazione del vino da ocratossina A e sulle possibilità di prevenirne lo sviluppo, nonché sulla messa a punto di metodi di indagine rapidi e innovativi per la rilevazione e quantificazione di *Aspergillus*

carbonarius (Bainier) Thom. Le attività di ricerca hanno portato anche alla messa a punto di tecniche diagnostiche basate su marcatori molecolari (RAPD, SCAR, REAL TIME PCR, SNP, RFLP, AFLP, ecc.). Si occupa della valutazione dello stato fitosanitario di materiale di propagazione di piante di interesse agrario e di specie di interesse ornamentale e si occupa dello studio delle interazioni pianta patogeno applicando tecniche di nuova generazione (tecnologia Illumina) e ha partecipato alla individuazione e segnalazione. L'attività di ricerca della Dott.ssa Pollastro ha portato alla produzione di oltre 250 pubblicazioni a stampa su riviste internazionali, nazionali, nonché atti di convegno internazionali e nazionali.

Processi di Assicurazione della qualità: in qualità di Unità di Garanzia di Qualità del Centro di Saggio per la conduzione di prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari per valutazione sull'efficacia e sui residui di cui al D.L. n. 194 del 17/03/1995 in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" gestisce le Procedure Operative Standard (POS) efficacia e residui e partecipa ogni due anni alla visita ispettiva di controllo con gli ispettori del MiPAAF, quale Responsabile della Qualità dei Laboratori di Analisi Agroalimentari ed Ambientali, Viticoltura ed Enologia e Diagnosi Fitopatologica dell'area Servizi di Analisi del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" è responsabile del sistema di assicurazione di qualità, del Manuale della qualità e delle Procedure Gestionali e Operative e partecipa annualmente alle visite ispettive ACCREDIA per il mantenimento del certificato ACCREDIA n. 0985, in occasione della quale è verificata e mantenuta la sua qualifica. Dal 2013, è componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità nel Corso di laurea Magistrale di Medicina delle Piante.

La sottoscritta dichiara ai sensi del D. Lgs 445/2000 che quanto riportato nel Curriculum Vitae risponde al vero e autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs 196 del 30/06/2003 e del Reg UE n. 679/2016 (c.d. GDPR)

Bari, 2 maggio 2019

Dott.ssa Stefania Pollastro
